Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Politiche Sociali,
Politiche Giovanili e Sport

Allegato A

"Avviso Pubblico – Contributo Orfani/e di vittime di femminicidio. Legge Regionale n.34/2017 - Annualità 2026." - CUP *B29I26002090002*

(Art. 1)
Finalità dell'Avviso

1. La Regione Campania, con deliberazione di Giunta Regionale n. 578 del 29/10/2026, alla luce di quanto disposto dai DDPPCCMM 29 dicembre 2025 e dalla Legge Regionale n. 34/2017, ha programmato interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne e dei loro figli nonché degli orfani/e delle vittime di femminicidio.
2. In attuazione della predetta deliberazione, con il presente Avviso, si prevede l'erogazione di contributi volti a offrire un sostegno economico nel percorso verso l'acquisizione dell'autonomia personale, economica, sociale, lavorativa degli orfani/e di vittime di femminicidio.

(Art. 2)
Norme e atti di riferimento

1. Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:
   - Legge Regionale n. 34 del 1.12.2017 e ss. mm. ii. recante **"**Interventi per favorire l'autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli uomini autori della violenza";
   - Legge Regionale n. 18 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania" - Legge di stabilità regionale 2023 che, modificando la L. 34/2017, ha introdotto il comma 1 bis all'art. 4 bis ed ha istituito il fondo per gli orfani/e di femminicidio, finalizzato all'erogazione di un contributo mensile, anche per il tramite del tutore, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età del beneficiario o all'impiego lavorativo se precedente, allo scopo di garantire un sostegno economico costante";
   - DGR n. 578 del 29/10/2026 avente ad oggetto **"***DDPPCCMM del 29 Dicembre 2025 e Leggi Regionali n. 34/2017 e n. 37/2020. Prevenzione e contrasto alla violenza di genere - Determinazioni*".

(Art. 3)
Destinatari/e degli interventi

1. Le iniziative del presente avviso sono destinate agli orfani/e di vittime di femminicidio, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età o all'impiego lavorativo, se precedente, residenti in uno dei Comuni della Campania, presi in carico dai Centri Antiviolenza o dalle Case di Accoglienza/Rifugio o dai Servizi Sociali della Regione Campania.

(Art. 4)
Tipologia di intervento

1. Il presente Avviso prevede l'assegnazione di un contributo di importo annuo fino ad € 7.200,00, nella misura massima di € 600,00 mensili per 12 mesi, per ciascun orfano/a di vittima di femminicidio fino al compimento del ventiquattresimo anno di età o all'impiego lavorativo se precedente.

(Art. 5)
Risorse finanziarie

1. Per il presente Avviso sono stati stanziati € 250.000,00 (risorse ex L.R. n. 34/2017, così come modificata dalla Legge Regionale n. 18 del 29.12.2022, art. 4 bis, comma 1 bis – annualità 2026).

(Art. 6)
Requisiti per la presentazione dell'istanza e di ammissibilità al contributo

1. Possono presentare istanza per il presente Avviso i seguenti soggetti:
   - gli orfani/e di vittime di femminicidio,
   - in caso di orfani/e minorenni, i soggetti che sugli stessi ne esercitano la responsabilità genitoriale e/o ne hanno la rappresentanza legale.
2. I requisiti per l'ammissibilità al contributo sono i seguenti:
   - condizione di orfano/a di vittima di femminicidio;
   - residenza dell'orfano/a in uno dei Comuni della Regione Campania;
   - possesso di regolare permesso di soggiorno dell'orfano/a, se cittadini/e non comunitari/e;
   - non aver compiuto ventiquattro anni e/o non avere un impiego lavorativo.
3. I requisiti sopra indicati costituiscono **condizione di ammissibilità** e devono essere **tutti posseduti** alla data di presentazione della istanza.

(Art. 7)
Modalità e termini per la presentazione dell'istanza

1. I richiedenti/le richiedenti dovranno presentare l'istanza esclusivamente tramite pec all'indirizzo politiche.sociali@pec.regione.campania.it.
2. L'istanza dovrà essere redatta **secondo il format di cui all'Allegato 1** del presente provvedimento, debitamente **sottoscritto**, graficamente o digitalmente, dal/dalla richiedente, e trasmesso in formato PDF.
3. L'istanza di partecipazione dovrà essere compilata in ogni sua parte e dovrà contenere tutte le **dichiarazioni** ivi presenti e qui di seguito riportate:
   a) di essere orfano/a di vittima di femminicidio (o, se minorenne, di soggetto che sullo stesso ne esercita la responsabilità genitoriale e/o ne ha la rappresentanza legale in qualità di tutore/tutrice, affidatario/a);
   b) di essere cittadina/o comunitaria/o o non comunitaria/o;
   c) di essere residente in un Comune della regione Campania;
   d) di non aver compiuto ventiquattro anni;
   e) di non avere un impiego lavorativo
   f) di accettare gli obblighi e le condizioni previste dal presente Avviso;
   g) di dichiarare di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.
4. Nei casi in cui l'istanza sia presentata dal soggetto che esercita la responsabilità genitoriale e/o ha la rappresentanza legale dell'orfano/a, le dichiarazioni in parola si intendono rese con riferimento all'orfano/a per il quale si presenta istanza.
5. Nell'istanza occorre, inoltre, indicare il Codice IBAN relativo al conto corrente sul quale accreditare le somme, in caso di ammissione al contributo (**non sono ammessi libretti postali o bancari**). Per quanto riguarda gli orfani/e minorenni si richiama il contenuto degli artt. 369 e 371 C.C. (Libro I, Titolo X, Capo I - "Della tutela dei minori"): *a tal fine i richiedenti / le richiedenti sono tenuti a comunicare il conto corrente*

in favore del minore acceso presso l'istituto di credito designato dal Giudice Tutelare, salvo diversa disposizione del medesimo.

6. L'istanza dovrà essere corredata dei seguenti **ulteriori allegati** in formato PDF:
   - documento di identità in corso di validità e codice fiscale del/della richiedente;
   - permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non comunitari;
   - documentazione comprovante la condizione di orfano/a di vittima di femminicidio, quali la sentenza, anche non definitiva, ovvero atti/provvedimenti emessi dai competenti organi giurisdizionali, anche minorili, o assunti anche in sede di volontaria giurisdizione.
   - nel caso di istanza effettuata in favore di orfani/e minorenni: documentazione comprovante la sussistenza del potere di rappresentanza in capo all'istante (provvedimento di nomina, in caso di tutore o di ente di assistenza nominato dal Giudice Tutelare); decreto di affido, anche temporaneo, o da provvedimento del Giudice Tutelare o del Tribunale per i minorenni.
7. L'istanza è resa nella forma di **dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 del dichiarante in caso di dichiarazioni mendaci.
8. L'invio dell'istanza, debitamente compilata in ogni sua parte e corredata degli elencati documenti e/o dichiarazioni, in formato .pdf sarà possibile **esclusivamente tramite PEC**, **a decorrere dalla pubblicazione sul B.U.R.C. ed entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 07.12.2026**.
9. **Le istanze possono essere annullate dal dichiarante e ripresentate entro il termine di scadenza** previsto dal bando.
10. Non saranno ritenute ammissibili le istanze presentate con modalità difformi da quelle indicate, ferma restando la possibilità di attivare il **soccorso istruttorio**, laddove se ne ravvedano i presupposti, per **carenze non sostanziali**.
11. La presente misura è cumulabile con altri sostegni erogati dalla Regione, anche se riferiti allo stesso periodo di spesa.
12. Le istanze vengono registrate in ordine cronologico in base alla data di presentazione delle medesime e ad esse è assegnato un numero identificativo che sarà comunicato all'istante e che accompagnerà la pratica fino alla conclusione dell'iter istruttorio e all'eventualefinanziamento. L'utente dovrà avere cura di annotarlo e conservarlo per l'utilizzo successivo, al fine di verificare la sua collocazione in elenco.
13. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute successivamente al termine indicato.

(Art. 8)
Spese ammissibili

1. Il contributo può essere utilizzato fino alla concorrenza dell'importo richiesto, pari ad un massimo di € 7.200,00, per le spese sostenute nell'intera annualità 2027, per le seguenti finalità:

- diritto allo studio e sviluppo del capitale umano (spese scolastiche, spese universitarie);
- tutela della salute e benessere psicofisico (spese per visite mediche e supporto psicologico);
- inclusione educativa culturale e sociale e pieno sviluppo personale (spese per attività formative culturali e/o artistiche, sportive)
- sostegno all'autonomia abitativa;
- sostegno all'acquisizione dell'autonomia personale;
- sostegno all'*empowerment* personale.

(Art. 9)
Procedure di ammissibilità e criteri di assegnazione

1. L'ufficio competente procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti nonché della completezza documentale. In tale fase, l'ufficio si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni ai beneficiari.
2. Le istanze saranno ritenute ammissibili, **a pena di esclusione**, se rispettano le seguenti condizioni:
   - risultino presentate dai/dalle richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso;
   - siano trasmesse entro i termini e secondo le modalità di cui all'art. 7 del presente Avviso;
   - siano corredate dalla documentazione indicata all'art. 7 del presente Avviso.
3. Ai fini dell'ammissione a finanziamento, le istanze saranno ordinate secondo il criterio cronologico e fino alla concorrenza ed all'esaurimento delle risorse disponibili, con eventuale arrotondamento per difetto dell'ultima istanza finanziabile.

(Art. 10)
Esiti dell'istruttoria e pubblicazione degli elenchi

1. La Direzione Generale Politiche Sociali Politiche Giovanili e Sport, a conclusione della fase di verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità, procederà all'approvazione degli elenchi delle istanze ammesse a finanziamento, entro i limiti indicati all'art. 5 del presente Avviso, di quelle ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, delle istanze ritenute non ammissibili.
2. Nel caso in cui, per rinunce da parte dei beneficiari ammessi, dovessero realizzarsi delle economie, tali ulteriori risorse saranno impiegate per soddisfare le istanze ammesse ma inizialmente ritenute non finanziabili, sempre secondo i criteri di cui all'art. 9.
3. La pubblicazione sul portale regionale ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Non sarà, pertanto, inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente agli esiti dell'istruttoria.

(Art. 11)
Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

1. L'erogazione del contributo avverrà con la modalità dell'anticipazione. Per esigenze organizzative, l'Ufficio si riserva la facoltà di erogare contemporaneamente più mensilità dovute.
2. Entro 30 giorni dall'erogazione finale, il beneficiario è tenuto all'inoltro della scheda sintetica riepilogativa delle spese sostenute (Allegato 2), da inviare a mezzo pec all'indirizzo politiche.sociali@pec.regione.campania.it.
3. Nel caso di partecipazione al precedente Avviso (approvato con D.D. n.1399/2025) l'erogazione delle somme eventualmente ammesse in ragione del presente bando è subordinata al preventivo inoltro della scheda riepilogativa delle spese sostenute in relazione alla misura ricevuta per l'annualità precedente.

(Art. 12)
Controlli e verifiche

1. La Regione Campania si riserva la facoltà di effettuare ogni controllo, anche a campione, utile e/o necessario in relazione alle misure di cui al presente Avviso, verificando la correttezza della documentazione trasmessa dai soggetti beneficiari del contributo.

(Art. 13)

Decadenza, revoca, rinuncia o riduzione del finanziamento

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei destinatari della misura, a titolo di risarcimento, indennizzo o a qualsivoglia altro titolo.
2. La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché l'esclusione e/o la decadenza dal beneficio con il recupero delle somme indebitamente acquisite, oltre interessi dalla data di erogazione.
3. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancato assolvimento, anche parziale, degli obblighi previsti dal presente Avviso.

(Art. 14)
Informazioni sull'Avviso pubblico e modulistica

1. La Responsabile Unica del Procedimento è la dott.ssa Martina Di Maio, funzionaria in forza alla Direzione Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport.
2. Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, oltre che sul B.U.R.C. è reperibile sul portale istituzionale della Regione Campania, all'indirizzo http://www.regione.campania.it.
3. Per ulteriori informazioni è possibile fare riferimento ai seguenti contatti: Dott.ssa Di Maio Martina e-mail: martina.dimaio@regione.campania.it, tel. 081 796.3606.

(Art. 15)
Tutela della Privacy

1. Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e D.Lgs n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti

(Art. 16)
Indicazione del Foro Competente

1. Per qualsiasi controversia inerente all'attuazione del presente avviso e la relativa concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

(Art. 17)
Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

1. In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la Guardia di Finanza in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 18)
Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

ALLEGATI

- **Allegato 1** - Istanza di partecipazione
- **Allegato 2** - Scheda sintetica riepilogativa